

## News & Wine



### Etichetta d'artista

Da quattro anni La Pettegola, il Vermentino di Banfi, ha una versione Limited Edition (15.000 bottiglie prodotte) con l'etichetta reinterpretata da un artista. A disegnare l'etichetta d'autore 2021, per la prima volta, è stata una donna, la designer e artista Elena Salmistraro. La parola "pettegola" ci riporta spesso alla mente il gossip al femminile, ma la pettegola è anche un uccellino che vive lungo la costa della Maremma. Ed è proprio su questo doppio significato che Elena Salmistraro gioca per reinterpretare l'etichetta. La sua "firma" si aggiunge a quelle di Alessandro Baronciani (2018), Ale Giorgini (2019) e Riccardo Guasco (2020).



IMMOBILIARE  
DA 30 ANNI  
IN  
VAL D'ORCIA

## Agenda

### Salta la Mostra del Marzuolo

La Mostra Mercato del Tartufo Marzuolo a San Giovanni d'Asso, in calendario l'ultimo weekend di marzo, non si farà. Dopo la Mostra Mercato del Tartufo Bianco, San Giovanni d'Asso si vede costretta ad annullare anche la manifestazione di un prodotto meno blasonato del "fratello maggiore" ma comunque molto apprezzato dal pubblico. "Ancora qualche marzuolo si trova - commenta Paolo Valdambri, presidente dell'Associazione Tartufai Senesi - la quotazione non si discosta da quella degli altri anni. Parliamo di circa 250 euro al chilogrammo".

## Soci@l

### La storia di Torrenieri

Creare un archivio storico digitale per non vedere disperse memorie e ricordi della società sportiva di Torrenieri (prossima a compiere 100 anni) ma anche legati alla vita sociale del paese. La Polisportiva sta recuperando, nonostante le difficoltà causate dal Covid, numeroso materiale grazie ai cittadini. La raccolta continua, tutti possono contribuire a rendere ancora più ricco questo interessante progetto.



## Cultura & Paesaggi

### Covid, le varianti preoccupano. E le scuole?

Covid, adesso a preoccupare sono le varianti arrivate anche nel territorio senese, più precisamente a Monteroni d'Arbia, a pochi km da Montalcino, dove è stato deciso per la chiusura delle scuole in via precauzionale. Il virus sta "sfondando" tra i giovani e la situazione non lascia tranquilli: a Siena molte classi sono state chiuse. La domanda, a questo punto, nasce spontanea: non sarebbe il caso di chiudere le scuole ed affidarsi alla didattica a distanza, prima che potenziali focolai possano diventare realtà e rendere le cose ancora più complicate? Lo abbiamo chiesto al sindaco di Montalcino e presidente della Provincia di Siena, Silvio Franceschelli. "Le scuole sono oggetto di monitoraggio - spiega - noi ci rimettiamo a quello che dice la Asl, per il momento non ci sono direttive particolari. Ormai una su tre è una variante, bisogna procedere con le vaccinazioni quanto prima". La situazione attuale a Montalcino vede tre casi positivi, uno dei numeri più bassi in provincia. Ma tutto può cambiare in poco tempo, le varianti fanno paura, inutile negarlo. Tra l'altro si fanno sempre più insistenti le voci di un passaggio, nelle prossime settimane, della Toscana in zona rossa. E ciò sarebbe un problema non di poco conto per l'economia ma anche per la vita sociale del territorio. Alla luce anche dell'esperienza dei mesi passati alcuni genitori sono preoccupati, la chiusura delle scuole viene vista come una soluzione per cercare di arginare una "bufera", quella delle varianti, che potrebbe allargarsi a macchia d'olio. Contemporaneamente è importante alzare le misure di sicurezza. A Montalcino è ancora attivo il drive through che, aggiunge Franceschelli, "qualche giorno fa aveva una lunga fila". Come sempre valgono le raccomandazioni che ormai dovremmo conoscere a memoria: mantenere la distanza di sicurezza adeguata, indossare la mascherina correttamente, igienizzarsi spesso le mani. Ed essere responsabili perché mai come in questo periodo le nostre azioni possono influenzare la vita degli altri.

## Uomini & Terra

### Fondazione Feste Identitarie, le novità

Purtroppo il nostro territorio ha già dovuto fare a meno di alcuni eventi importanti per il 2021: Brunello Crossing e Mostra Mercato del Tartufo Marzuolo a San Giovanni d'Asso, pronte a tornare nel 2022 quando la situazione, ce lo auguriamo tutti, sarà migliore. Ma cosa succederà per il Torneo di Apertura delle Cacce e la Sagra del Tordo? Ovviamente la situazione sanitaria sarà decisiva ma come avevano sottolineato alcuni Quartieri, intervistati recentemente dalla Montalcinonews, ci si attende una svolta per il progetto della Fondazione delle Feste Identitarie. A che punto siamo? "Abbiamo fatto un'analisi - ha detto il sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli - e la sottoporremo ai Quartieri prima della fine di marzo. La volontà di fare le Feste c'è sempre, vedremo quello che succede nei prossimi mesi e valuteremo passo per passo".



## Storia & Attualità

### "Finalmente è lunedì": 4 dialoghi per la Montalcino del futuro

Quattro dialoghi a distanza e una tavola rotonda conclusiva per immaginare la Montalcino del futuro: partirà il 22 febbraio "Finalmente è lunedì", iniziativa che chiude Destinazione Montalcino - progetto biennale finanziato dalla Fondazione Mps che vede come capofila il Centro Studi di Montalcino - che vedrà per quattro lunedì due personaggi in dialogo tra loro su possibili prospettive di sviluppo per Montalcino. Il 22 febbraio (ore 18.30) Luchino Grappi parlerà di agricoltura e storia con Gabriella Piccinni, ordinaria di storia medievale dell'Università di Siena e vicepresidente del Centro Studi. Il 1 marzo si tratterà di inchiesta e poesia con Franco Arminio e Angelo Mastrandrea. L'8 marzo "parole e opere" con Roberta Lisi e Altero Frigerio e il 15 marzo "comunicazione ed espressione" con Manfredi Rutelli e Valeria Cammarosano. Infine, il 22 marzo, verrà ospitata una tavola rotonda conclusiva per parlare di due esperienze locali virtuose e delle prospettive della città del Brunello. Gli interventi, pubblicati sulla pagina Facebook "Destinazione Montalcino", potranno essere anche riascoltati in podcast sul sito ufficiale [destinazionemontalcino.it](http://destinazionemontalcino.it).

